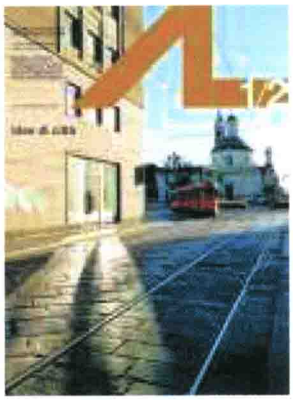
AL
Mensile di informazione degli Architetti Lombardi



Direttore Responsabile
Giuseppe Rossi

Direttore
Maurizio Carones

Comitato editoriale
Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti

Redazione
Igor Maglica (caporedattore)
Irina Casali, Martina Landsberger, Cinzia Lepido

Direzione e Redazione
via Solferino 19 – 20121 Milano
tel. 0229002165 – fax 0263618903
e-mail Redazione: **redazione@consulta-al.it**

Progetto grafico
Gregorietti Associati

Servizio Editoriale e Stampa
Gruppo Mancosu Editore srl
via Alfredo Fusco 71/a – 00136 Roma
tel. 06 35192255 – fax 06 35192260
e-mail: mancosueditore@mancosueditore.it
http://www.mancosueditore.it

Concessionaria per la Pubblicità
isi - istituto servizi immagine srl
via Alfredo Fusco 65 – 00136 Roma
tel. 06 35192280 – fax 06 35192269
e-mail: isi.spa@mancosueditore.it

Sales Manager
Fabrizio Moi

Agente pubblicità
per il nord Italia:
Giacomo Lorenzini (Mass Media)
Alessandro Martinenghi (Graphic Point)

per il centro Italia:
Franco Sanna
Alexander Tourjansky

Stampa
ati spa – Pomezia, Roma

Rivista mensile: Spedizione in a.p. – 45%
art. 2 comma 20/b – Legge 662/96 – Filiale di Milano.
Autorizzazione Tribunale Civile n° 27 del 20.1.71
Distribuzione a livello nazionale
La rivista viene spedita gratuitamente
a tutti gli architetti iscritti agli Albi della Lombardia
che aderiscono alla Consulta

Tiratura: 29.000 copie

Prezzo singola copia: € 3,00
Abbonamento annuale (10 numeri): € 20,00
Abbonamento riservato agli iscritti degli Ordini della Lombardia: € 3,00
Informazioni per abbonamenti: tel. 06.351921

In copertina
Foto di Davide Garagnani.

Gli articoli pubblicati esprimono solo l'opinione dell'autore
e non impegnano la Consulta Regionale Lombarda
degli Ordini degli Architetti né la redazione di AL

Chiuso in redazione: 8 gennaio 2007

1/2
GENNAIO/FEBBRAIO 2007

3 **EDITORIALE**

FORUM
4 Idee di città
interventi di Franco Purini, Gianni Biondillo, Elio Franzini, Agostino Petrillo

FORUM ORDINI
14 Bergamo
14 Brescia
15 Como
17 Cremona
19 Lodi
21 Mantova
22 Milano
24 Monza e Brianza
25 Pavia
27 Varese

OSSERVATORIO
28 Argomenti
30 Conversazioni
32 Concorsi
36 Libri
38 Mostre

PROFESSIONE
40 Legislazione
42 Organizzazione professionale
44 Strumenti

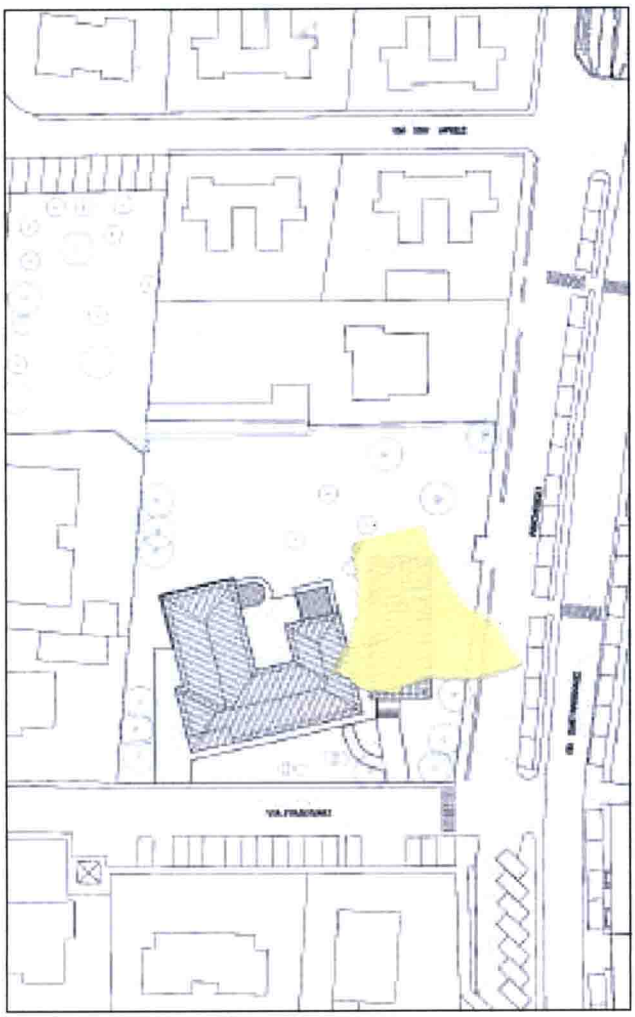
INFORMAZIONE
46 Dagli Ordini

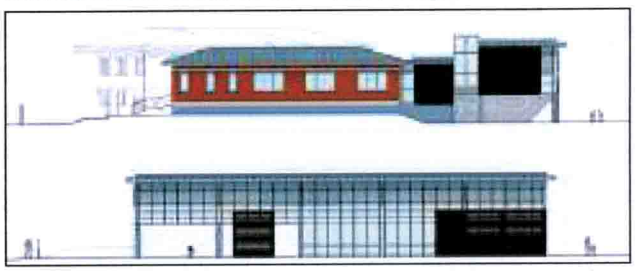
48 **INDICI E TASSI**

Ampliamento del plesso scolastico di Malagnino (Cr)

ottobre 2005 – gennaio 2006

Il concorso aveva per oggetto, nel centro abitato di Malagnino, in provincia di Cremona, l'ampliamento del plesso scolastico comunale (da costruire un plesso autonomo per la scuola materna e indicazioni per l'inserimento nel contesto urbanistico e ambientale), oltre a soluzioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
Il costo massimo di realizzazione era stato fissato in euro 500.000.
I partecipanti sono stati 12; i premi di 2.400, 900 e 700 euro.
I componenti della giuria erano Adriano Faciocchi, Michele De Crecchio, Maria Luisa Nanni, Maria Martinenghi.
Oltre i progetti qui illustrati, si sono classificati, nell'ordine:
4° classificato - Stefano Cornacchini, Ilaria Bizzo, Nicola Montini, Isaac Fiorini, Giuseppe Paglioli, Massimo Cozzoli, Ezio Bizzo; 5° classificato - Ugo Conti; 6° classificato - Giancarlo Allen; 7° classificato - Fernanda Bocconi; 8° classificato - Giovanni Melati, Lorenzo Bocca; 9° classificato - Roberto Gandolfi, Andrea Genitori; 10° classificato - Gian Ermes Massetti; 11° classificato: - Susi Domeniconi, Marco Gobbi.



1° classificato
Massimiliano Beltrami (Cremona), Gianfranco Mondini, Alessandro Laudati

L'edificio attuale è il risultato di successive addizioni ad un corpo di fabbrica originario che ha generato un complesso piuttosto disarticolato.
Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio strutturalmente e architettonicamente distinto da quello esistente, ma complementare ad esso, al fine di conferire una nuova regola morfologica e tipologica complessiva. Il nuovo corpo di fabbrica insieme all'edificio esistente della palestra formano un porzione di edificio "a corte" con bracci ortogonali di uguale larghezza in cui risulta incastonato il blocco del fabbricato originario. Nel tracciare la giacitura dei tre bracci della corte ci si è riferiti alla regola insediativa degli edifici circostanti.
Il nuovo edificio è caratterizzato nel suo insieme da una struttura portante modulare antisismica di ampie luci che consente una grande flessibilità degli spazi, da una distribuzione interna rigorosa, dall'alternanza di ampie superfici vetrate e di facciate cieche rivestite con elementi in legno.